

IL PROGETTO

CASE POPOLARI A CHI PUÒ FARE RIPARAZIONI

Si chiama «Assegnazione con autorecupero» la sperimentazione di Arte Genova in collaborazione con il Comune per concedere alloggi di edilizia residenziale pubblica che non sono stati ristrutturati dall'ente

L'INTERVISTA

«Come mantenere sano il nostro cuore»

Bottino a pagina 6

SANITÀ

«Prenoto Prevengo» screening più facili

Servizio a pagina 7

■ Assegnazione con autorecupero. Si basa su questo concetto il progetto sperimentale, elaborato da Arte (Azienda regionale territoriale per l'edilizia) Genova con il Comune di Genova, in partenza in questi giorni. In sostanza una serie di abitazioni, rientranti nella categoria di quelle bisognose di manutenzione ordinaria, verranno affidate a possibili assegnatari a fronte di un contributo forfettario per effettuare even-

tuali lavori. Gli alloggi interessati sono 30 e il progetto prevede che il potenziale assegnatario si faccia carico di: una verifica impiantistica (energia elettrica e gas) e di eventuali ripristini manutentivi ordinari. A fronte di questo impegno durante il rapporto locativo verrà scalato all'assegnatario un importo forfettario di 3000 euro.

Monica Bottino a pagina 7

CENTO ATTRAZIONI FINO AL 14 GENNAIO 2024

Winter Park: inaugurazione con oltre mille persone in coda



Uno dei simboli del Natale genovese è tornato in città con un'edizione colma di novità, a partire dalla nuova location a due passi dal Porto Antico di Genova. È stato inaugurato ieri il Winter Park Genova nella sua nuova location: Ponte Parodi. Più di mille le persone in coda per accedervi dopo il taglio del nastro in presenza dello staff di organizzatori, del vice-sindaco e assessore al Bilancio, Lavori pubblici, Manutenzioni e Verde pubblico Pietro Piciocchi e dell'assessore al Commercio, alle Tradizioni e alle Pro Loco Paola Bordilli. La giornata iniziale è poi proseguita con trampolieri, truccabimbi, clown e sconti per i primi 1000 visitatori. Il luna park con più di 100 attrazioni è fresco vincitore del Lunapark Award 2023 torna così a colorare le festività natalizie di Genova fino a domenica 14 gennaio 2024

A DUE ANNI DAL DISASTRO

Lunedì commemorazione crollo della gru di via Genova



Nell'ambito delle «Settimane della Sicurezza» promosse dall'associazione Sicurezza e Lavoro, lunedì 18 dicembre alle ore 9.00, in via Genova 118 a Torino, davanti alla lapide commemorativa collocata un anno fa, verranno ricordati i tre operai, vittime del crollo di una gru esattamente due anni prima, il 18 dicembre 2021: Filippo Falotico, Roberto Peretto e Marco Pozzetti. Alla cerimonia interverranno i familiari delle vittime, autorità, Sicurezza e Lavoro e i sindacati Cgil, Cisl, Uil.

Polito a pagina 3

OGGI CORTEO DA CARICAMENTO A PIAZZA DE FERRARI E AL DUCALE

Si rinnova la tradizione del Confeugo

Il fuoco propiziatorio per il nuovo anno nella cerimonia con il sindaco

■ Si rinnova oggi la tradizionale cerimonia del «Confeugo», organizzata dal Comune di Genova e dall'associazione A Compagna, quest'anno dedicata alla Consulta Ligure. La cerimonia sarà preceduta da un corteo di gruppi storici. Il programma prevede: alle 16, partenza da piazza Caricamento del corteo guidato dall'abate del popolo con i gruppi storici. Il corteo percorrerà via Frate Oliverio, piazza della Raibetta, via San Lorenzo, via Petrarca fino a piazza De Ferrari dove, sempre dalle 16, è prevista un'esibizione della Filarmonica Sestrese. Alle 16.40, dopo l'arrivo del corteo storico in piazza De Ferrari, l'abate del popolo incontrerà il sindaco offrendogli il tradizionale «Confeugo», un grande fascio di rametti di alloro sistemato di fronte all'ingresso di Palazzo Ducale a cui verrà appiccato il fuoco. Alle 17.15, nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale verranno espressi i messaggi augurali del sindaco di Genova Marco Bucci, del presidente di Regione Liguria Giovanni Toti e del presidente de «A Compagna» Franco Bampi



Il sindaco al Confeugo del 2019

che, in veste di abate, come da tradizione elencherà i «mogogni», i problemi insoluti della città esprimendo molte raccomandazioni e l'augurio che ne venga tenuto conto. Dopo il medley natalizio del Coro Perfect Life, il vicepresidente della A Compagna Maurizio Daccà racconterà la Consulta Ligure delle Associazioni per la Cultura, le Arti, le Tradizioni e la difesa dell'Ambiente, nata nel 1973. A seguire: gli interventi musicali di Francesco Arrigoni, «O Mae Corso» Renzo Graglia, «Parasio» Mike Fc, «Inte'n abbrasso» Danza popolare Gruppo Folcloristico Città di Genova e l'invito a cantare l'«inno» dei genovesi «Ma se ghe penso». Presenta il Cintraco Marco Pepè.

ECONOMIA

Piana visita le Funvie di Savona

L'assessore allo Sviluppo economico Alessio Piana ieri ha fatto visita al complesso delle Funvie di Savona - San Giuseppe di Cairo accompagnato dal direttore della gestione commissariale e dal direttore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per il bacino di Savona-Vado in rappresentanza del commissario alla gestione dell'impianto.

«Si tratta di una storica attività per la Liguria e un possibile elemento di sviluppo per aumentare le potenzialità, riducendo al contempo il traffico di mezzi pesanti e valorizzando l'area retroportuale della Valbormida - spiega Piana - Regione Liguria ha messo in atto un'importante interlocuzione con il governo, a salvaguardia dei livelli occupazionali, che ci auguriamo possa tradursi presto con un impegno che preveda, oltre la gestione, la ricostruzione dell'infrastruttura danneggiata».

FRODI INFORMATICHE

Parte da Verbania l'operazione anti truffa «Sfarzo criminale»

■ Otto persone arrestate, di cui quattro in carcere e altrettante agli arresti domiciliari: è l'esito dell'operazione «Sfarzo criminale», nell'ambito di un'inchiesta sulle frodi sull'acquisto online di capi d'abbigliamento e accessori d'alta moda, condotta ieri nel capoluogo campano dai carabinieri dei comandi provinciali di Verbania e Napoli, coordinati dalla procura di Napoli.

Eseguita un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti delle persone ritenute responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di frodi informatiche e accesso abusivo a siste-

mi informatici. L'inchiesta era partita da un caso proprio a Verbania. Utilizzando tecnologie avanzate per eludere i complessi sistemi di sicurezza degli istituti di credito, il network criminale, basato nella provincia di Napoli, sarebbe riuscito a sottrarre alle vittime circa 164 mila euro.

Le frodi, stando a quanto ricostruito dai carabinieri, erano finalizzate all'acquisto di capi e accessori di famosi brand d'alta moda. I militari, partendo da una truffa informatica perpetrata nel 2021 ai danni di un correntista di un istituto di credito piemontese, sono riusciti a documentare oltre 300 episodi.

CITTÀ METRO TORINO

Nuovi interventi sulle scuole

■ È cominciata ieri dal Liceo Norberto Rosa di Susa (Torino) una serie di sopralluoghi che il vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici, Jacopo Suppo, dedicherà a manutenzione e riscaldamento degli istituti scolastici superiori di competenza della Città metropolitana di Torino. Il vicesindaco Suppo e il dirigente Claudio Schiari hanno spiegato alla dirigente scolastica Anna Giaccone e alle rappresentanze studentesche delle sedi di Susa e di Bussoleno del Liceo Rosa che è in corso la progettazione di interventi di prevenzione antisismica, che comporteranno la sostituzione degli infissi di alcune classi, con ricadute positive sul comfort termico.

TORINO

Vannacci a Torino tra le polemiche

Servizio a pagina 4

CUNEO

Un dono a chi visita la mostra dei Peanuts

Servizio a pagina 5

GIUBILEO

&



ASLAN

IL LEGAME CON GLI ANIMALI

Mi *Affido* A TE

IL PRIMO PROGETTO ITALIANO DI PET THERAPY
IN CASA FUNERARIA



(011-8181)
24 ORE SU 24

efi Eccellenza
Funeraria
Italiana



Loredana Polito

■ Nell'ambito delle «Settimane della Sicurezza» promosse dall'associazione Sicurezza e Lavoro, lunedì 18 dicembre alle ore 9.00, in via Genova 118 a Torino, davanti alla lapide commemorativa collocata un anno fa, verranno ricordati i tre operai, vittime del crollo di una gru esattamente due anni prima, il 18 dicembre 2021: Filippo Falotico, Roberto Peretto e Marco Pozzetti.

«Ringraziamo la Circo-scrizione 8 di Torino per aver accolto la nostra proposta per ricordare anche quest'anno durante le Settimane della Sicurezza i tre operai morti il 18 dicembre 2021 nel crollo della gru in via Genova 118» - dichiara Massimiliano Quirico, direttore di Sicurezza e Lavoro. «A pochi giorni dell'udienza del processo, prevista per venerdì 22 dicembre, che seguiremo insieme ai sindacati edili e alla Città di Torino, che come noi intendono costituirsi parte civile - aggiunge Quirico - riteniamo doveroso commemorare una delle più gravi tragedie sul lavoro a Torino, che ha distrutto tre famiglie e che poteva aver conseguenze ancora più gravi se la gru fosse caduta su un autobus o su persone in coda in posta: la sicurezza sul lavoro riguarda tutti. E tutti, Istituzioni, en-

A DUE ANNI DALLA TRAGEDIA

Torino ricorda la strage della gru di via Genova

Lunedì 18 dicembre alle ore 9 davanti alla targa sul luogo del disastro commemorazione dei tre operai

Nell'edizione 2022 delle Settimane della Sicurezza è stata posta una targa per ricordare i tre operai caduti sul lavoro



ti, imprese, lavoratori e cittadini, devono fare la propria parte per promuovere il lavoro sicuro e dignitoso, ricordare le vittime e pretendere verità e giustizia».

«Sono trascorsi due anni dal tragico incidente avvenuto in via Genova - afferma il

presidente della Circo-scrizione 8 della Città di Torino, Massimiliano Miano - in circostanze ancora tutte da chiarire e in cui spero possano emergere quanto prima, responsabilità certe. La Circo-scrizione 8 ha voluto, anche per quest'anno, onorare

la memoria dei tre ragazzi deceduti in via Genova. Ricordando Filippo, Roberto e Marco, il pensiero va a tutte le lavoratrici e i lavoratori che hanno perso la propria vita, svolgendo un proprio sacrosanto diritto sancito dalla nostra Costituzione: il lavoro».

Alla cerimonia di lunedì prossimo alle ore 9.00 interverranno i familiari delle vittime, il presidente della Circo-scrizione 8 Massimiliano Miano, il consigliere del Comune di Torino Pierino Crema, il direttore di Sicurezza e Lavoro Massimiliano Quiri-

co e i sindacati Cgil, Cisl, Uil e Fenealuil, Filca e Fillea. Concluderà gli interventi la presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, Chiara Gribaudo.

Successivamente, in serata, alle ore 19.00 in via Barba-roux 43 a Torino, si terrà l'ultimo appuntamento della quattordicesima edizione delle Settimane della Sicurezza: l'incontro tra l'associazione Sicurezza e Lavoro e i sindacati edili Fenealuil, Filca e Fillea con il vice ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto per presentare proposte normative sul ruolo dei Rls (Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza) e favorire la prevenzione di infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Tra gli eventi di oggi, per promuovere lavoro di qualità, formazione e sicurezza sul lavoro, dalle ore 9.30 alle 18.30, in via Quarello 19 a Torino, è invece previsto un «Open Day» organizzato da Fsc Torino - ente bilaterale del settore edile sul «Corso triennale per operatore edile» per i giovani che hanno terminato la terza media oppure il biennio superiore, con un tour della scuola edile e del 'cantieri scuola'. Un'occasione per promuovere formazione e lavoro di qualità.

UNIONE INDUSTRIALI TORINO

Rinnovati vertici raggruppamento aziende di «Digital Technologies»

Eletto il Consiglio Generale e confermato il presidente Vittorio Di Tomaso

Marco Cortese

■ Novità nell'assetto organizzativo nel gruppo merceologico dell'Unione Industriali Torino che riunisce le aziende operanti nei settori dell'informatica, delle telecomunicazioni e radiotelevisivo.

La sua Assemblea, oltre a eleggere i nuovi organi direttivi, ha infatti deliberato in questi giorni un ampliamento del numero di consigliere e consiglieri e il cambio di nome da Gruppo «Information Communication e Technology» a Gruppo «Digital Technologies». Un cambio anche di sostanza, che vuole rimarcare l'importanza crescente del settore e la rinnovata e ampia rappresentatività della categoria.

È stato confermato alla guida del Gruppo il presidente Vittorio Di Tomaso, amministratore delegato di Maize, che dirigerà la categoria insieme ai consiglieri Edoardo Calia di Fondazione Links, Luisa Caprotti di Whiteready, Luca Cardone di Wind Tre, Sara Cascella di Aizoon, Massimiliano Cipolletta di Gruppo Scai, Claudio Di Ventura di Vlc2, Francesco Eandi di Sistemi, Daniele Franceschini di Tim, Barbara Graffino di Talent Garden Fondazione Agnelli, Massimiliano Grasso di Scloby, Teodoro Lio di Accenture, Grazia Mangano di Alten Italia, Massimo Marcarini di Sisvel Technology, En-



rico Mordillo della Rai, Matteo Moriotti di Capgemini Italia, Paolo Paganelli di Finsoft, Paolo Platter di Agile Lab, Roberto Restini di Tim, Francesco Ronchi di Synesthesia e Giulia Tancredi di Bi Elle.

«Questa assemblea rappresenta un momento importante per il Gruppo - commenta il presidente Vittorio Di Tomaso - che con l'adozione del nuovo nome 'Digital Technologies' vuole raccogliere in

maniera inclusiva tutte le aziende impegnate, in modi diversi, nell'abilitare e supportare la transizione digitale dell'economia».

«Il digitale, mai come oggi non è una commodity - pre-

cisa il manager - ma un fattore di trasformazione, un'industria che accelera le altre industrie, portando un'ottimizzazione nei processi e un'innovazione nelle filiere produttive. Priorità chiave per il nuovo Consiglio generale saranno l'accelerazione dell'innovazione tecnologica, il rafforzamento delle collaborazioni con i settori industriali e con il mondo della ricerca e l'impegno per la sostenibilità e lo sviluppo del talento».

COMUNE DI ALESSANDRIA
ESTRATTO BANDO DI GARA - CIG A034785BEE - CUP I30A2300060004
È indetta procedura aperta per la fornitura in locazione di apparecchiature per la rilevazione automatica delle infrazioni semaforiche comprensivo di installazione, manutenzione e servizi connessi. Importo stimato complessivo dell'appalto 341.250,00 €. Termine ricevimento offerte: 02/01/2024 ore 10.00. Apertura: 02/01/2024 ore 11.00. Documentazione integrale su su <https://www.comune.alessandria.it/gare> -dappalto-procedure-aperte-ristrette-e-negoziato-2 e su <https://www.ariaspa.it>.
PER IL R.D.P. IL RESPONSABILE DI FASE ALBERTO FABRIZIO BASSANI

REGIONE PIEMONTE
AOU CITTÀ SALUTE E SCIENZA TORINO
C.so BRAMANTE 88/90 10126 TORINO
CODICE FISCALE E P. IVA N. 10771180014
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO
Con Determinazione n. 3364 del 30/11/2023 è stata avviata una PROCEDURA DI GARA APERTA PER L' AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI FIASCHETTA - SLIDEFLASK (TIPO NUNC) PER DIAGNOSI PRENATALE PER 36 MESI, OCCORRENTI ALL'AOU CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO (NR. 1 LOTTI). Numero Gara 9439466, importo totale € 146.412,00 I.V.A. esclusa, eventualmente rinnovabile per ulteriori 36 mesi, per ulteriori € 146.412,00. La presente procedura si svolgerà attraverso la piattaforma telematica SINTEL, di proprietà ARIA S.p.A. della Regione Lombardia, il cui accesso è consentito dall'apposito link www.ariaspa.it, mediante la quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione delle offerte, analisi, valutazione e aggiudicazione oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni. La documentazione ufficiale di gara è disponibile sulla piattaforma telematica SINTEL. L'offerta e la relativa documentazione devono essere redatte e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso la suddetta piattaforma, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 17:30 del 12/01/2024, pena l'irricevibilità dell'offerta e, comunque, la non ammissione alla procedura. Il bando di gara è stato trasmesso alla GUUE in data 06/12/2023.
RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO - DOTT.SSA PATRIZIA FERRO

ESTRATTO AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO
Ente: Università degli Studi di Torino - Via Verdi n. 8 - 10124 Torino. Oggetto: Gara europea a procedura aperta, suddivisa in 3 lotti, gestita attraverso piattaforma telematica di negoziazione, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura di una piattaforma di sequenziamento di nuova generazione, per il Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche dell'Università degli Studi di Torino, in attuazione del progetto "NGS sequencing platform for Public Health Genomics" - CUP: D11B21007090001. Lotto 1 (CIG: 9883052882); n. 1 estrattore automatico di acidi nucleici, adatto ad una piattaforma integrata per analisi NGS; Lotto 2 (CIG: 988875284C); n. 1 sistema automatico di elettroforesi per controllo qualità di acidi nucleici, adatto ad una piattaforma integrata per analisi NGS; Lotto 3 (CIG: 988876E9E); n. 1 sistema di Sequenziamento Massivo Parallelo (SMP/NGS) di ultima generazione ad alta produttività, flessibilità ed economicità. CIG: Lotto 1 - 9883052882; Lotto 2 - 988875284C; Lotto 3 - 988876E9E. Operatori economici aggiudicatari: Lotto 1: PROMEGA ITALIA S.R.L., avente sede legale in Viale Piero e Alberto Pirelli 6 - 20126 - Milano, C.F. e P.I.: 12317560154; Lotto 2: AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA S.P.A., avente sede legale in Via Piero Gobetti 2/C, 20063 - Cernusco sul Naviglio (MI) - C.F. e P.I.: 12785290151; Lotto 3: ILLUMINA ITALY S.R.L., avente sede legale in Viale Certosa 218 - 20156 - Milano - C.F. e P.IVA: 06814140965. Pubblicazioni avviso: l'Avviso di appalto aggiudicato è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni dell'Unione europea in data 04/12/2023 e verrà pubblicato sulla GUUE, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale "Contratti Pubblici", sul Profilo di Committente <https://unito.ubuy.cineca.it/> PortaleAppalti, sul sito internet dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Tutta la documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma telematica sopra indicata.
LA DIRETTRICE DIREZIONE BILANCIO E CONTRATTI - DOTT.SSA CATIA MALATESTA

Per un Natale speciale regala un'esperienza

Scopri le nostre proposte e scegli la soluzione più adatta a te!

Per info: 0171 696206
info@cuneoalps.it
www.cuneoalps.it

Cònitours
Consorzio Operatori Turistici Provinciale di Cuneo

REGIONE PIEMONTE
Camera di Commercio Cuneo

CULTURA SCOMODA

Vannacci a Torino tra polemiche e contestazioni

Il generale presenta al Centro studi San Carlo il libro «Il mondo al contrario» con Nazione Futura

Loris Puccio Conti

■ Ambientalismo, sicurezza, sovranità, immigrazione, famiglia e denatalità.

Sono stati questi i temi affrontati presso il Centro studi San Carlo nel pomeriggio di giovedì scorso dal generale Roberto Vannacci, autore del libro «Il mondo al contrario», da Ferrante De Benedictis, vicepresidente di Nazione Futura, e da Stefano Commодо, portavoce di Rinascimento Europeo.

All'esterno della sala ci sono contestazioni di alcuni manifestanti legati ai centri sociali.

Torino ha potuto ospitare, così, la presentazione del libro «Il mondo al contrario», malgrado le ombre e le peripezie delle ore precedenti. Originariamente, infatti, l'iniziativa era organizzata presso il Circolo ricreativo dei dipendenti del Comune, per opera del Lions Club Torino Taurasia.

Nell'occasione erano previste anche una cena e una raccolta fondi a favore della chirurgia pediatrica.

L'iniziativa, però, è salta-

ta per le pressioni di associazioni, dei sindacati e della stessa maggioranza di centrosinistra del Comune.

Immediata la reazione di Nazione Futura, che ha denunciato il tutto come un «tentativo di censura reso ancor più grave - le parole di De Benedictis e del presidente Francesco Giubilei - dal fatto che si trattava di un evento benefico».

Così, la stessa Nazione Futura, in collaborazione con Rinascimento Europeo, ha organizzato ugualmente all'ultimo minuto la presentazione del libro in una sala gremita di pubblico. Nel frattempo le forze dell'ordine presidiavano le strade e contenevano i tentativi dei centri sociali di zittire Vannacci.

«Noi siamo forti delle

nostre idee - ha spiegato De Benedictis - e soprattutto del concetto di libertà. Dall'altra parte, invece, l'ideologia costruisce delle gabbie. Questa vicenda dimostra che l'elogio delle diversità diventa uno slogan pubblicitario se innanzitutto non c'è la capacità di accettare la diversità di pensiero. Queste contestazioni dimostrano violenza,



razzismo e avversione per la democrazia. L'impossibilità di poter presentare un libro segna il crollo della società».

«La presenza fitta in questa sala - le parole di Stefano Commодо, portavoce di Rinascimento Europeo - dimostra quanta voglia di libertà c'è in questo Paese. È assurdo che una città venga militarizzata per presentare un libro, non un mattone, né una mitragliatrice. Non è la prima volta che accade una cosa del genere. Solo negli scorsi mesi alla ministra Roccella è stato impedito di presentare il suo libro al Salone del Libro. Il saggio di Vannacci è una sintesi di ragionevolezza, di un qualcosa che i contestatori fuori da questa sala non vogliono sentire parlare».

Proprio la ragionevolezza, più precisamente la discrepanza tra logica e accadimenti quotidiani, costituisce il filo rosso delle osservazioni del generale Vannacci.

Così, ad esempio, gli occupanti abusivi delle abitazioni prevalgono sui legittimi proprietari; la spesa per un immigrato irregolare è più elevata rispetto alla pensione minima di un connazionale; le definizioni di 'padre' e 'madre' vengono censurate in quanto discriminatorie, scomode ed esclusive; la richiesta dei diritti subissa la presenza dei doveri.

Non è mancata l'obiezione, da parte di un membro del pubblico, che osservazioni simili non sono per nulla originali e non meritano tutto questo ciclone di polemiche.

«Sono io - la risposta di Roberto Vannacci - il primo a chiamarlo 'il libro delle banalità'. Io non ho scoperto nulla, non ho detto nulla di nuovo, ma ho solamente espresso il mio pensiero, che molti altri hanno già formulato prima di me. Di conseguenza, qualcuno deve rendersi conto che essere normali oggi è rivoluzionario».



Autore: Roberto Vannacci
Titolo: Il mondo al contrario
Editore: Il Cerchio
In commercio dal: 20 settembre 2023
Pagine: 228
Prezzo: € 23

■ Questa è la seconda edizione de «Il mondo al contrario», il testo apparso per la prima volta il 10 agosto scorso e immediatamente catapultato al centro del dibattito pubblico. Vannacci esprime le proprie opinioni su ambientalismo, immigrazione, identità, denatalità e sicurezza avvicinandosi a quello stato d'animo diffuso tra i tanti che percepiscono una discrepanza tra gli accadimenti quotidiani e il buon senso, la logica e la razionalità.

CONTOYOU,
aprilo subito per avere
il canone azzerato!*

Puoi fare tutto on line
o nella tua agenzia,
e avrai il tuo consulente
sempre al tuo fianco.

**CANONE?
COSTA ZERO**

**CONTI
CORRENTI**

BANCO BPM

**Promo valida fino al 5 marzo 2024
per nuovi correntisti.
bancobpm.it**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali consultare i fogli informativi disponibili in agenzia o sul sito www.bancobpm.it, alla Sezione Trasparenza.
*Il Conto Corrente You è rivolto ai nuovi correntisti che lo richiedono entro il 05.03.2024. I nuovi correntisti sono coloro che, nei 12 mesi precedenti la richiesta, non risultano essere stati titolari di un rapporto di conto corrente con la banca (anche coistituito) o del servizio YouWeb. Per i conti aperti tramite la filiale il canone del conto è gratuito fino al 03.09.2025, mentre per conti aperti on line il canone è gratuito fino al 30.09.2026.

CRC INNOVA OFFRE UN DONO DI NATALE

Un ricordo speciale ai visitatori della mostra sui Peanuts

Sabato 23 dicembre in omaggio le palline da baseball di Charlie Brown e la copertina di Linus

■ Sabato 23 dicembre, dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 20, presso lo Spazio Innov@zione (via Roma, 17), i visitatori della mostra “Charles M. Schulz, una vita con i Peanuts” riceveranno in omaggio, fino ad esaurimento scorte, alcuni ricordi studiati ad hoc per l’esposizione. A tutti i bambini verranno infatti regalate le palle da baseball con impressa l’immagine di Snoopy, in onore dello sport più amato da Charlie Brown; alle famiglie sarà donata una coperta bianca in pile riciclato ripiegata in una comoda custodia in cotone, icona che accompagna da sempre Linus nelle tante storie che danno vita ai Peanuts. L’iniziativa si presenta come un’occasione speciale per famiglie e curiosi di dare il via alle festività natalizie e visitare una mostra che, in soli due mesi, ha registrato oltre 5.500 visitatori, di cui più di 1.600 bambini. L’esposizione immersiva organizzata da CRC Innova e associazione culturale Cuadri è aperta fino a lunedì 1° aprile 2024, dal martedì al venerdì

dalle 15.30 alle 20 e il sabato e la domenica dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20. L’ingresso è libero e gratuito.

L’esposizione “Charles M. Schulz, una vita con i Peanuts.

Mostra immersiva nell’opera del più grande cartoonist del XX secolo”, permette ai visitatori di entrare in dialogo con la vita di Schulz e di immergersi nel mondo ideato dal fu-



Uno degli spazi della mostra “Charles M. Schulz, una vita con i Peanuts” dedicati ai più piccoli



L'ANGOLO DI ME.FISTO

Novara: «Educare con il rap - tra rime, flow e potere delle parole»

■ Potere delle parole, ma soprattutto azione e pochi chiacchiericci. A gennaio e a febbraio 2024 ripartiranno a Novara i laboratori di scrittura rap con l’obiettivo di lavorare con i ragazzi utilizzando il relativo linguaggio su tematiche che li riguardano più da vicino, dal tema del disagio adolescenziale a quello delle dipendenze, dal tema del conflitto a quello dell’identità. Insomma - come ci racconta uno dei docenti - “il rap come strumento per esprimersi e per promuovere anche un certo tipo di cultura a Novara”. Il



progetto, iniziato nel gennaio 2022, aveva già coinvolto più di cinquanta giovani che “hanno scritto, prodotto, mas-

terizzato e aperto dei concerti” e oltre a fornire un impulso positivo e propositivo ha permesso la creazione di una “community rap”, la “fruizione di servizi musicali e artistici nello Spazio Nova” e di “sensibilizzare e diffondere la cultura hip-hop a Novara, nei suoi differenti generi e registri, usandoli come strumenti educativi e di produzione musicale sfruttando luoghi non convenzionali diffusi sul territorio”. E va aggiunto che questo percorso ha visto e vedrà come protagonisti anche ragazzi in situazioni di fragilità

che, abitualmente, frequentano la struttura, ma anche artisti e rapper della scena novarese. Insomma un esempio concreto di come si possano unire finalità pedagogiche e condotte inclusive lavorando con passione, volontà, capacità e continuità delle competenze. La cultura è anche questo, insegnare la condivisione con una professionalità tale da far sembrare facile anche le cose più difficili. E tutto ciò porta a quel senso della misura, di rispetto per l’altro e di appartenenza a una comunità che va incentivato e coltivato ogni giorno e non fa sentire solo l’essere: che è, quindi non può non essere. Ma questo l’aveva già capito Parmenide.

Me. Fisto
(angolodime.fisto@gmail.com)

mettista: storia, timeline e curiosità sono raccontate attraverso oggetti, videowall e applicazioni interattive. Uno spazio della mostra è dedicato ai più piccoli per conoscere i personaggi di Schulz in chiave ludica e interattiva, interagendo anche attraverso frasi celebri e disegni. L’esposizione è realizzata in associazione con il Charles M. Schulz Museum di Santa Rosa in California, exhibition design and experience a cura di Centrica S.r.l. La mostra è realizzata in collaborazione con Peanuts Worldwide, LLC e Dall’Angelo Pictures, Normaale e con Rai Kids, Media Partner, grazie al contributo di Fondazione CRC e il sostegno di Generali, ACDA, Giuggia Costruzioni, Gino, Sedamyl, Bottero, Tesi Square e con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Città di Cuneo.

MARTEDI 19 DICEMBRE

OSPITE
MARCO ZETA

OSPITE
MIMMO MIRABELLI

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI & PIERO MONTANARO

BALLANDO le Cupole

TP
TELECUPOLE

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

MEDICINA e SALUTE



L'INTERVISTA

«Serenità e prevenzione sono necessarie per salvare il nostro cuore»

Il cardiocirurgo Luigi Martinelli dell'Iclas di Rapallo sulle nuove frontiere delle cure

Monica Bottino

■ Volersi bene, prendersi più cura di sé, dedicando tempo anche a ciò che ci piace. Insomma, non essere solo dediti al lavoro o agli impegni familiari, talvolta anche gravosi. Una filosofia di vita che arriva da uno che di cuore se ne intende, che il cuore lo ripara, lo cura. Il dottor Luigi Martinelli è un cardiocirurgo di eccellenza della nostra sanità. Oggi, dopo vari incarichi importanti anche fuori regione, rappresenta un fiore all'occhiello dell'Iclas di Rapallo, Istituto Ligure di Alta Specialità, dove ha contribuito a ridurre in maniera consistente le fughe di pazienti cardiopatici verso altre regioni.

Dottor Martinelli, lei insiste molto sugli stili di vita, ma in maniera un po' diversa da molti suoi colleghi che sottolineano solo l'importanza della dieta equilibrata e dell'attività fisica.

«Sono convinto che si debba sempre cercare di avere uno stile di vita più naturale possibile, ma soprattutto in un contesto sereno: quindi va bene l'attività fisica che va inserita in una programmazione della nostra giornata che preveda un equilibrio tra un'attività lavorativa e un'attività scelta da noi, dedicando almeno un'ora a cose che ci fanno piacere, come la lettura, una passeggiata o la visione di una fiction».

Non dobbiamo essere tutti atleti, dunque, specialmente se gli anni avanzano.

«Certamente no. L'attività fisica della persona anziana può essere anche moderata, è naturalmente in rapporto a ciò che si riesce a fare. Ma è altrettanto importante la curiosità, il tenersi mentalmente agili, interessarsi di sport, cultura, arte, e - perché no? - anche di politica se piace».

Lei è molto attivo sui social, con interventi mirati su prevenzione del rischio cardio-

vascolare, campanelli d'allarme, nuove tecniche di approccio chirurgico e molto altro. Cosa dobbiamo fare per tenere in sicurezza il nostro cuore?

«Per quanto riguarda le malattie cardiache - escludendo quelle congenite, che hanno un percorso loro - ci sono alcuni fattori di rischio noti, come diabete, ipertensione, sindrome metabolica, per esempio. Io aggiungerei che occorre fare attenzione, prima, a cambiamenti che possono avvenire anche da giovani, come l'aumento di peso che diventa progressivo e può essere lieve all'inizio, per poi trasformarsi in un problema che si trascina per anni. All'inizio non c'è la malattia cardiovascolare, ma possiamo prevedere che se non si inverte la rotta ci sarà. Cominceremo a vedere colesterolo e glicemia alti, un fegato con indicatori un po' mossi... Non si è ancora malati, ed è proprio a questo punto che si decide per la nostra vita futura e non si può andare avanti così. Naturalmente anche il fumo va eliminato».

Parliamo invece dei sintomi di un problema cardiaco che devono allarmarci.

«I sintomi principali sono quelli del dolore toracico, della mancanza di fiato e del batticuore, ovvero il ritmo alterato. Facciamo un esempio: io ho due rampe di scale da fare per andare a casa e magari porto un sacchetto con la spesa. Se sono un po' di corsa, quando arrivo in cima un po' di mancanza di fiato ce l'ho. Ma se il fiatone arriva quando vado senza sacchetto, con calma, vuol dire che la situazione è cambiata, quindi devo cominciare a farmi delle domande. Possono esserci mille ragioni, tra le quali anche che si tratti di un primo segnale di un problema cardiaco. Oppure, sono due o tre giorni che mi sento uno strano sfarfallio nel cuore e la macchinetta della pressione se-

gnala 120 di frequenza: ecco un altro sintomo che dovrebbe indurmi a fare qualche accertamento, così come in caso di riscontro, anche casuale, di pressione alta, che a quel punto va monitorata».

Qualcuno non fa caso a questi sintomi e arriva il momento in cui compare un dolore.

«Il dolore toracico è il più grave: quando faccio una corsa e mi sento stringere sul collo, o sento oppressione sul petto, vuol dire che sono davanti a un segnale importante, che va subito segnalato al medico».

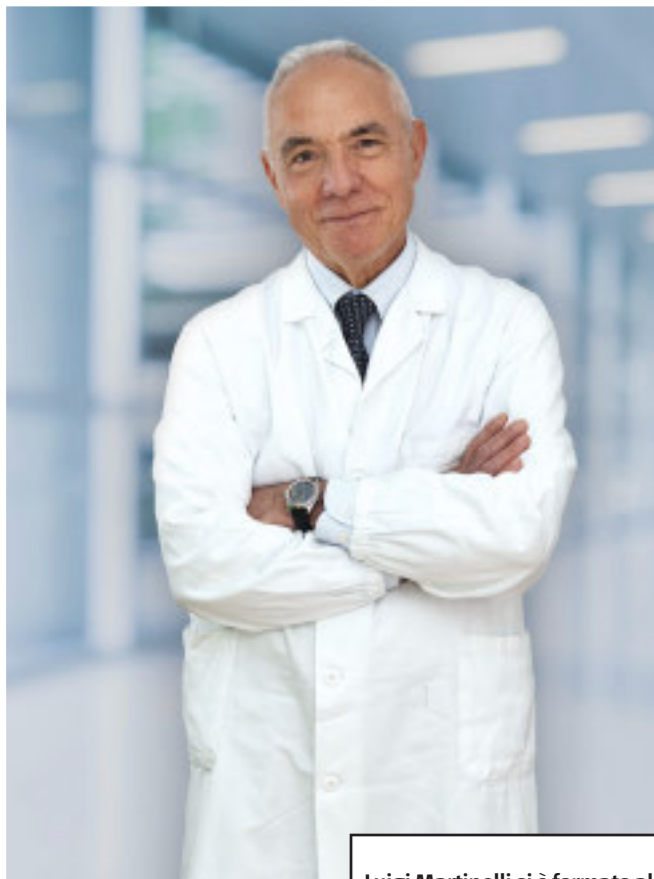
Rispetto a qualche anno fa anche l'intervento sulle malattie cardiache è diventato meno invasivo, più mirato e ben tollerato dal paziente.

«Assolutamente sì. Nel campo del trattamento delle patologie cardiovascolari, la tecnologia è diventata estremamente raffinata, tanto che ciò che una volta era considerato non curabile adesso lo è quasi sempre. I farmaci sono diventati più efficaci e utilizzabili in maniera molto selettiva per il paziente. Ma anche la tecnologia ha fatto passi avanti enormi. Le malattie delle coronarie, per esempio l'infarto, possono essere trattate per tempo con l'angioplastica qualora vengano tempestivamente identificate. Si mettono degli stent che aprono le coronarie, ma c'è una percentuale di casi che viene trattata molto meglio con il bypass».

Di cosa si tratta?

«È un intervento chirurgico che, rispetto al passato, viene eseguito con un atteggiamento molto più attento, integrando l'angioplastica su alcuni vasi con il bypass su uno o due vasi utilizzando le arterie, dando così al paziente una garanzia di stabilità dal punto di vista coronarico per tutta la vita, facendo eventualmente una o due procedure di stent di supporto all'intervento».

Fin qui le coronarie. Se par-



«Non ci sono solo dieta e attività fisica ma serve anche dedicare tempo a ciò che ci fa stare bene»

«Dobbiamo controllare l'aumento di peso fin da giovani per cambiare stile di vita in tempo»

«Le nuove tecniche di cardiocirurgia ibrida consentono di migliorare l'approccio al paziente»

Luigi Martinelli si è formato al Policlinico San Matteo di Pavia. Dopo un'esperienza di oltre vent'anni, nel 1997 ha attivato e diretto la cardiocirurgia dell'ospedale Santa Chiara di Trento e dal 2000 ha diretto la cardiocirurgia del San Martino di Genova per otto anni. Nel 2008 è stato nominato Direttore del Centro Cardiocirurgico di Niguarda, dove ha contribuito in misura determinante allo sviluppo in Italia della chirurgia dello scompenso cardiaco avanzato mediante l'utilizzo del cuore artificiale. Nel 2014, ha iniziato una nuova esperienza professionale in Liguria dove opera presso l'Istituto Clinico Ligure di Alta Specialità (ICLAS) di Rapallo (Genova), avvalendosi della più moderna tecnologia e introducendo soluzioni innovative per la riparazione e sostituzione delle valvole cardiache.

liamo invece di valvole cardiache?

«Allora la situazione è più variegata: le valvole cardiache sono quattro, ma le più comunemente trattate sono la valvola mitralica e la valvola aortica. Per quest'ultima esiste la possibilità in moltissimi casi di impiantare una valvola senza dover fare un vero e proprio intervento, ma passando attraverso l'arteria femorale. Si chiama procedura Tavi (acronimo di impianto valvolare aortico transcateretere, è una procedura della cardiologia interventistica che consente l'impianto di una nuova valvola aortica con approccio percutaneo in alternativa alla sostituzione con intervento cardiocirurgico, ndr)».

Quali sono i vantaggi?

«Questa procedura consente di non rimuovere la valvola malata, bensì di schiacciarla contro l'anello, impiantandovi l'altra valvola: sembra quasi impossibile, miracoloso. Ma funziona».

La Tavi è adatta a tutti i pazienti?

«Soprattutto è adatta a pazienti molto anziani, anche di novant'anni, che non hanno particolari patologie a parte questa valvola che, chiudendosi, potrebbe ucciderli. Con questa procedura possono avere ancora vita buona a lungo. Diversamente se la patologia compare sui sessant'anni, allora non conviene adottare la Ta-

LE NOVITÀ



TECNICA TAVI

«Consente di impiantare una valvola senza intervento chirurgico»

vi, perché la durata del dispositivo inserito è limitata, di circa dieci anni. Quindi per i pazienti fino a 70-75 anni, con problemi alla valvola aortica, è ancora indicata la chirurgia, che può essere fatta con una tecnica mininvasiva».

Racconti.

«Un piccolo taglio laterale sul torace, e non davanti. Ciò garantisce un decorso post operatorio più facile e anche psicologicamente il paziente non vedrà per sempre una cicatrice sul petto a ricordargli l'intervento, la malattia è così moralmente neutralizzata».

Buone notizie anche per la valvola mitrale?

«Sì, addirittura migliori. L'insufficienza mitralica è tra le più comuni malattie cardiache delle persone dai 70 anni in avanti, ma in mani esperte la valvola mitralica è riparabile con un intervento fatto passando - anche in questo caso - attraverso un piccolo spazio tra le costole, con un taglio di 5-6 centimetri sulla linea ascellare, sotto la mammella o anche in una zona periareolare, per ridurre l'impatto estetico in maniera importante. Con l'ausilio di una video camera si opera sulla valvola per recuperarne totalmente la funzionalità».

Oggi si parla anche di cardiocirurgia ibrida. Di cosa si tratta?

«È un concetto più vasto, che vale sia per le coronarie sia per le valvole. Si tratta di un atteggiamento culturale, mentale e operativo per integrare i vantaggi che ci propone la tecnologia per quanto riguarda la chirurgia vera e propria - laddove si utilizzino apparecchi per visione endoscopica - con quello che offre la tecnologia endovascolare, adattando a ogni paziente la migliore soluzione».

L'Iclas di Rapallo, dove lei opera, è un centro di riferimento per la cardiocirurgia specializzato per le valvole, oltre che per il resto, ed è convenzionato con il servizio sanitario. Quanti sono i pazienti che trattate?

«Circa 700 pazienti all'anno. Abbiamo bloccato abbastanza efficacemente la fuga di pazienti verso altre regioni, perché offriamo qui quello che di meglio possono trovare anche da altre parti».

Con tempi di attesa?

«Veloci, vista la gravità delle patologie. Da tempo zero a 3-4 mesi, a seconda dei casi».

L'ASSESSORE MARCO SCAJOLA: «METTIAMO COSÌ A DISPOSIZIONE PIÙ APPARTAMENTI»

Case popolari: bonus sull'affitto a chi fa le riparazioni

Si chiama «Assegnazione con autorecupero» il progetto sperimentale di Arte per 30 alloggi

Monica Bottino

■ Poter finalmente accedere a una casa popolare, che magari non è del tutto in ordine, ma dove si possono fare piccole manutenzioni ottenendo anche 3mila euro di bonus sul canone. Si chiama «Assegnazione con autorecupero» il progetto sperimentale elaborato da Arte (Azienda regionale territoriale per l'edilizia) Genova con il Comune di Genova, che sta per partire proprio in questi giorni. Un regalo sotto l'albero per alcuni genovesi che in mezzo a tanti attendono un alloggio di edilizia residenziale pubblica, per il momento senza esito positivo. Vengono infatti messe a disposizione una serie di abitazioni, rientranti nella categoria di quelle bisognose di manutenzione ordinaria, per venire affidate a possibili assegnatari a fronte di un contributo forfettario per effettuare eventuali lavori. Un'opportunità per chi magari ha dimestichezza con l'idraulica o

l'edilizia, per esempio, che potrebbe realizzare le migliorie a costo zero per la manodopera per esempio.

«Con questo progetto puntiamo a velocizzare le pratiche di assegnazione e, al contempo, mettere più alloggi in circolo per dare una risposta alle richieste dei potenziali assegnatari - fa notare l'assessore regionale all'Edilizia Marco Scajola -. Una bella siner-

gia con il Comune di Genova che mi auguro possa portare i frutti sperati e dare un supporto concreto a chi ne ha bisogno. Sull'edilizia residenziale in questi anni stiamo facendo un lavoro straordinario mettendo in campo risorse e progetti, come quello di Begato, senza precedenti. Dobbiamo proseguire sulla strada tracciata continuando a migliorare, dove possibile, i



Arte Genova ha realizzato un progetto per l'autorecupero

servizi di Arte per essere il più vicini possibile ai cittadini».

«Il progetto di autorecupero potrà servire ad aumentare il numero degli alloggi disponibili per soddisfare il fab-

bisogno abitativo delle fasce più deboli - commenta il vicesindaco e assessore all'Edilizia residenziale pubblica del Comune di Genova Pietro Picocchi - ovviamente procede

anche il nostro impegno come amministrazione nel recupero e nella ristrutturazione degli alloggi, circa 400 nel prossimo triennio, nell'ottica sia di aumentare l'offerta sia la qualità abitativa degli stessi». Gli alloggi interessati sono 30 e il progetto prevede che il potenziale assegnatario si faccia carico di: una verifica impiantistica (energia elettrica e gas) e di eventuali ripristini manutentivi ordinari. A fronte di questo impegno durante il rapporto locativo verrà scalato all'assegnatario l'importo forfettario di 3mila euro.

«L'approccio configurato da Arte e Comune è estremamente pratico e senza 'burocrazia aggiuntiva' per gli assegnatari che opereranno per tale opzione - aggiunge l'amministratore unico di Arte Genova Paolo Gallo -. È credibile ipotizzare nel prossimo futuro un incremento degli alloggi assegnati con la modalità dell'autorecupero». Soddisfatto anche il consigliere delegato del Comune di Genova all'Edilizia Residenziale Pubblica Valeriano Vacalebre. «Il progetto, avviato in forma sperimentale - dice - è il frutto di un articolato lavoro di concertazione con le organizzazioni sindacali. Si tratterà di alloggi che verranno assegnati con piccoli lavori di manutenzione ordinaria a carico dell'inquilino, previa verifica e adeguamento degli impianti da parte di Arte. Pertanto oltre agli alloggi ristrutturati dal Comune e da Arte, potrebbero essere disponibili per le assegnazioni del 2024, sul bando appena chiuso e di cui a breve partirà la fase istruttoria».

FORMAZIONE PER DETENUTIAL FINE DEL REINSERIMENTO LAVORATIVO

Nuovi cicli, apre oggi a Genova la «Ciclofficina Sostenibile»

Aprire oggi a Genova, in via SS. Giacomo e Filippo 29r, «Nuovi cicli, Ciclofficina Sostenibile» l'officina di riparazione biciclette ispirata ai principi di sostenibilità sociale, economica e ambientale. Si tratta del proseguimento naturale del lavoro di formazione svolto all'interno del carcere di Marassi, realizzato in partnership con Il Biscione Società Cooperativa: organizzazione e gestione di percorsi di formazione per meccanici e manutentori di biciclette destinati a detenuti all'interno del carcere, dove Nuovi Cicli ha allestito un moderno laboratorio didattico. Dalle 50

alle 100 ore di corso, con un approccio strutturato finalizzato all'acquisizione delle necessarie competenze tecniche ma anche supporto e formazione relazionale forniti da professionisti per preparare a tutto tondo il reinserimento lavorativo. L'officina è gestita da un manager professionista, Massimo Montagna, competente e appassionato ciclista, che crede nel progetto e ha deciso di esserne parte attiva. I cicli meccanici di Nuovi Cicli saranno assunti per un massimo di 12 mesi, integrando e completando sul campo la formazione ricevuta in carcere, pre-

parandosi così a una piena e stabile collocazione. Si tratterà di una reintroduzione formale nel mercato del lavoro e di nuova inclusione nella società, con l'obiettivo di dare una seconda chance restituendo loro la propria dignità e soddisfare al contempo un bisogno sociale. Dietro alla riparazione delle biciclette, lavoro che richiede molta concentrazione e manualità fine, c'è anche una vera e propria metafora di vita: come per la bici, anche nella quotidianità c'è un'alternanza di salite e discese, di fatica e di soluzioni, da affrontare con resilienza e costanza.

SI PARTE CON GENOVA, MA IL PROGETTO SARÀ POI ESTESO A TUTTA LA LIGURIA

Prevenzione più facile con Asl3

Nasce il sistema digitale «Prenoto Prevengo», contro il tumore del colon

■ Aumentare la partecipazione dei cittadini alle campagne di screening, rendendole sempre più semplici e veloci. È questo l'obiettivo di «Prenoto Prevengo», il nuovo sistema sviluppato da Liguria Digitale insieme ad Asl 3 Genovese che permetterà, in pochi semplici passi, di ridurre al minimo i tempi e gli spostamenti per il ritiro dei kit e per la consegna dei campioni per partecipare ai programmi di prevenzione. Il sistema sarà operativo a partire dalle ore 8.00 di martedì 19 dicembre, in forma sperimentale in questa prima fase sul territorio della Asl3 Genovese e si applicherà allo screening dedicato alla prevenzione del tumore del colon retto.

Come già avviene oggi, ogni cittadino o cittadina nella fascia d'età compresa fra i 50 e i 69 anni riceverà dalla propria Asl una lettera d'invito a prendere parte allo screening. Anche chi non avesse ricevuto la lettera di convocazione, attraverso il sistema Prenoto Prevengo potrà chiedere di essere inserito, purché si trovi tra gli aventi diritto: abbia cioè un'età compresa fra i 50 e i 69 anni e non abbia preso parte allo stesso screening negli ultimi due anni. A partire dal 2024, poi, lo screening verrà esteso alle persone fino a 74 anni. In tutti i casi, la partecipazione alla campagna di screening è completamente gratuita. A questo punto, l'utente avrà tre

alternative per ritirare il kit di raccolta dei campioni:

- potrà recarsi agli sportelli di Asl 3 Genovese dedicati (opzione questa che quindi resterà attiva. I nuovi servizi di Prenoto Prevengo, infatti, si affiancheranno al canale di ritiro già presente, senza sostituirlo); potrà scaricare la app o collegarsi al sito Prenoto Prevengo e scegliere di farsi recapitare per posta il kit direttamente a casa oppure potrà recarsi in una delle 159 farmacie aderenti al progetto e dislocate su tutto il territorio di Asl 3 Genovese, individuabili sulla mappa e nell'elenco presenti sia sulla app che sul sito Prenoto Prevengo. Indipendentemente dal-

la modalità scelta per il ritiro del kit, dopo aver raccolto il campione per l'esame, l'utente potrà scegliere se consegnarlo presso uno degli sportelli dedicati della Asl 3 Genovese oppure in una delle farmacie aderenti, che potrà anche essere diversa da quella presso la quale ha ritirato il kit. In caso di esito positivo dell'esame, la procedura resta quella attuale e si verrà contattati direttamente da un operatore dell'Asl 3 Genovese per fissare ulteriori approfondimenti. In caso invece di esito negativo, l'utente riceverà il referto via posta. Chi avrà scaricato la app o si sarà registrato sul sito, riceverà l'esito in tempo reale e quindi molto

più rapidamente rispetto alla trasmissione postale. Ulteriori funzionalità disponibili per chi avrà scaricato la app sono la possibilità di consultare l'elenco di tutte le campagne di prevenzione attive in quel momento, verificando i criteri di partecipazione, consultare la lista delle FAQ presenti e delle news diffuse dalle Asl e da Regione Liguria. L'innovazione più importante è però il cambio di paradigma che si realizza con il nuovo sistema Prenoto Prevengo: grazie al digitale, non è più l'utente a doversi avvicinare alla prevenzione, ma è la prevenzione che arriva al cittadino, negli orari e nelle modalità che preferisce.

BRUNETTO (LEGA) SULLE LISTE DI ATTESA

«Servono interventi contro chi non disdice le prenotazioni»

■ «Purtroppo, sempre con maggiore frequenza, si verificano episodi nei quali gli utenti del Servizio sanitario regionale non provvedono a disdire le prenotazioni delle visite sanitarie effettuate, con l'inevitabile conseguenza di aumentare in maniera ingiustificata le liste di attesa e facendo quindi impiegare inutilmente risorse umane ed economiche». Il consigliere regionale della Lega e presidente della II commissione Salute e Sicurezza sociale Brunello Brunetto interviene su un tema spinoso della sanità. «In un momento difficile per la sanità in generale, con carenza di organico a fronte di una crescente domanda di prestazioni, Regione Liguria ha comunque messo in campo diverse iniziative per il contenimento delle liste d'attesa quali, ad esempio, l'attivazione e la gestione delle prenotazioni per classi di priorità. In tale contesto e anche per una questione di rispetto degli altri e di senso di comunità, è necessario che venga disincentivata la cattiva prassi di diversi utenti liguri di non disdire per tempo le prenotazioni delle visite. Ho quindi presentato un ordine del giorno che impegna la giunta regionale ad assumere i più idonei provvedimenti in tal senso, come campagne informative e altri eventuali strumenti per evitare tale fenomeno».

Dal 28 dicembre al 7 gennaio

■ Proseguono gli interventi di potenziamento infrastrutturale nell'ambito del Progetto Unico Terzo Valico/Nodo di Genova e per la realizzazione del nuovo Bivio Polcevera. Per consentire le attività programmate da Rete Ferroviaria Italiana (società capofila del Polo Infrastrutture Gruppo FS) da giovedì 28 dicembre a domenica 7 gennaio 2024, la circolazione sulla linea Genova-Acqui Terme sarà sospesa tra Genova e Campo Ligure. Il quadruplicamen-

Linea ferroviaria Genova-Campoligure sospesa per lavori

to tra le stazioni di Genova Voltri e di Genova Sampierdarena rientra in una delle quattro aree di intervento del progetto di potenziamento del Nodo di Genova e prevede la realizzazione di una nuova tratta di by-pass a doppio binario (galleria Polcevera), che si aggiungerà all'esistente tracciato costiero. I due nuovi binari saranno dedicati ai treni a lunga percorrenza, ai re-

gionali veloci e ai treni merci, permettendo quindi la specializzazione della tratta costiera per il traffico regionale metropolitano. Il nuovo tracciato di by-pass, realizzato in prosecuzione di una tratta già in esercizio (bretella di Prà), sarà interconnesso anche al Terzo Valico dei Giovi e permetterà quindi l'inoltro sulla nuova linea di valico dei treni merci con origi-

ne/destino nello scalo merci della stazione di Genova Voltri, a servizio del Porto di Prà, e dei treni provenienti da ponente. L'insieme degli interventi del Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi e Nodo di Genova consentirà di incrementare di oltre il 40% i volumi di traffico dei treni passeggeri nell'area genovese e di quasi il 50% i volumi del traffico merci. In particolare, per

quanto riguarda l'offerta di Trasporto Pubblico Locale, in base all'Accordo Quadro tra RFI e Regione Liguria, la separazione e rimodulazione dei flussi permetterà l'inserimento sulla tratta Genova Voltri-Genova Sampierdarena di maggiori collegamenti con nuove fermate a Genova Prà-Palmaro e Genova Aeroporto/Erzelli ad integrazione dell'offerta attuale.

TOSTI
1820
Canelli

TOSTI
1820

Un **Territorio Unico**
Una **Famiglia** ❤️
una **Grande Passione**
dal **1820**

tosti1820.it   tosti1820